

AGEVOLAZIONI | Voucher per consulenza in innovazione e finanza: riaperti termini per iscrizioni elenco manager. Domande dal 22 giugno al 5 settembre 2023

scritto da Marcella Villano | Giugno 20, 2023

Con [decreto direttoriale 13 giugno 2023](#) sono stati disciplinati i termini e le modalità per la presentazione delle domande di iscrizione all'elenco MIMIT dei manager qualificati e delle società di consulenza abilitati allo svolgimento degli incarichi manageriali oggetto delle agevolazioni e di seguito specificati.

Le domande potranno essere inviate, accedendo alla [procedura informatica](#), a partire dalle ore 10.00 del 22 giugno 2023 ed entro le ore 17.00 del 5 settembre 2023.

Le imprese potranno, successivamente, richiedere un **contributo per la transizione green e digitale attraverso i soggetti iscritti all'elenco del MIMIT** che potranno erogare consulenze specifiche relative l'applicazione delle seguenti tecnologie:

- big data e analisi dei dati;
- cloud, fog e quantum computing;
- cyber security;
- integrazione delle tecnologie della Next Production Revolution (NPR) nei processi aziendali, anche e con particolare riguardo alle produzioni di natura tradizionale;
- simulazione e sistemi cyber-fisici;

- prototipazione rapida;
- sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (RV) e realtà aumentata (RA);
- robotica avanzata e collaborativa;
- interfaccia uomo-macchina;
- manifattura additiva e stampa tridimensionale;
- internet delle cose e delle macchine;
- integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;
- programmi di digital marketing, quali processi trasformativi e abilitanti per l'innovazione di tutti i processi di valorizzazione di marchi e segni distintivi (c.d. "branding") e sviluppo commerciale verso mercati;
- programmi di open innovation.

I consulenti potranno inoltre supportare le imprese anche nei processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali, con l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nelle strategie di gestione aziendale, nell'organizzazione del luogo di lavoro, a condizione che comportino un significativo processo di innovazione organizzativa dell'impresa.

L'attività di consulenza potrà anche riguardare l'avvio di percorsi finalizzati alla quotazione su mercati regolamentati o non regolamentati, alla partecipazione al Programma Elite, all'apertura del capitale di rischio a investitori indipendenti specializzati nel private equity o nel venture capital, all'utilizzo dei nuovi strumenti di finanza alternativa e digitale quali, a titolo esemplificativo, l'equity crowdfunding, l'invoice financing, l'emissione di minibond.

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al voucher per consulenza in innovazione le micro, piccole, medie imprese e le reti d'impresa operanti su tutto il territorio nazionale che risultino possedere, alla data di presentazione della domanda nonché al momento della concessione del contributo, i

requisiti indicati dalla normativa di riferimento.

Le specifiche circa contenuto e finalità delle prestazioni consulenziali, nonché durata (non inferiore a nove mesi) e compenso, devono risultare da un contratto di consulenza sottoscritto dalle parti successivamente alla data di presentazione della domanda di ammissione al contributo.

L'agevolazione, come sopra detto, è costituita da un contributo in forma di voucher concedibile in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, la cui erogazione è differenziata in funzione della tipologia di beneficiario:

- Micro e piccole: contributo pari al 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 40 mila euro
- Medie imprese: contributo pari al 30% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 25 mila euro
- Reti di imprese: contributo pari al 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 80 mila euro

Con un successivo provvedimento della Direzione generale per gli incentivi alle imprese saranno definiti i termini e le modalità per la presentazione, da parte di PMI e reti d'impresa, delle domande di ammissione al contributo.

**AGEVOLAZIONI ! Nuovo modello
comunicazione crediti**

Mezzogiorno, ZES e ZLS 2023

scritto da Marcella Villano | Giugno 20, 2023

Con provvedimento n. 188347 del 1 giugno 2023, l'Agenzia delle Entrate ha approvato il nuovo modello di comunicazione e le relative istruzioni per la fruizione dei crediti d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno, di cui all'articolo 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nelle Zone Economiche Speciali (ZES), di cui all'articolo 5 del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, e nelle Zone Logistiche Semplificate (ZLS), di cui all'articolo 1, commi da 61 a 65-bis, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

La comunicazione approvata potrà essere inviata, dal beneficiario o da un soggetto incaricato, tramite il software "CIM23", che sarà disponibile sul sito internet dell'Agenzia a partire dall'8 giugno 2023. Da questa stessa data – e fino al 31 dicembre 2024 per gli investimenti effettuati nel 2023 – dovrà quindi essere utilizzata la nuova versione del modello, che consentirà alle imprese interessate di inviare le comunicazioni relative ai soli acquisti di beni strumentali nuovi effettuati a partire dal 1° gennaio 2023.

Per gli acquisti, invece, effettuati entro il 31 dicembre 2022, dovrà essere inviato il vecchio modello di comunicazione.

Di seguito il link alla pagina dell'Agenzia delle Entrate:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/provvedimento-del-1-giugno-2023>

CREDITO | Newsletter sulle principali novità in materia di credito e finanza.

scritto da Fabiana Capasso | Giugno 20, 2023

Pubblichiamo la Newsletter Credito e Finanza relativa al mese di maggio redatta da Confindustria. Il documento contiene approfondimenti sui seguenti temi nazionali ed europei:

DL Alluvione

Sezione speciale Basket bond del Fondo di Garanzia per le PMI

Basket bond Sistema Confindustria

PNRR – Fondo per il turismo sostenibile

PNRR – Avvio dell'operatività del Green e Digital Transition Fund

Conversione del DL Fintech

Fintech Milano Hub: Call for Proposals 2022

DDL sui mercati dei capitali

Antiriciclaggio

Crowdfunding

Tassi di interesse ai fini della Legge sull'usura e rifinanziamento del Fondo per la prevenzione dell'usura

Revisione del Regolamento ELTIF

Finanza sostenibile: Standard europeo dei Green Bond

Punto di accesso unico europeo (ESAP)

CREDITO | Fondo di Garanzia per le PMI: operative le misure previste nel DL Alluvione

scritto da Marcella Villano | Giugno 20, 2023

Il Fondo di Garanzia per le PMI, con la [Circolare n. 11/2023](#), ha comunicato che dall'8 giugno 2023, sarà possibile presentare le richieste di garanzia ai sensi di quanto previsto nell'art. 9 del Decreto legge 1 giugno 2023, n. 61 (cd. "DL Alluvione").

In particolare, ricordiamo che l'art. 9 del DL Alluvione ha previsto che, **fino al 31 dicembre 2023, la garanzia del Fondo venga rilasciata in favore delle imprese localizzate nei territori dell'Emilia-Romagna** elencati nell'Allegato 1 del Decreto:

1. a titolo gratuito ed esonerando i soggetti richiedenti dal pagamento della commissione per il mancato perfezionamento delle operazioni;
2. nel caso di garanzia diretta, nella misura dell'80% dell'operazione finanziaria, elevabile fino al 90%, in conformità a quanto previsto dal Quadro temporaneo di crisi e transizione per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina (oggi la garanzia copre i

finanziamenti per esigenze di liquidità delle imprese più rischiose e quelli a fronte di investimenti fino all'80%, mentre garantisce i finanziamenti per liquidità delle imprese meno rischiose fino al 60%);

3. nel caso di riassicurazione, nella misura del 90% dell'importo dell'operazione finanziaria garantito dal garante di primo livello, elevabile fino al 100%, in conformità a quanto previsto dal suddetto Quadro temporaneo, a condizione che le garanzie rilasciate dal garante di primo livello non superino la percentuale massima di copertura del 90% e prevedano il pagamento di un premio che tiene conto esclusivamente dei costi amministrativi.

Per la presentazione delle richieste, il Fondo ha reso disponibile sul proprio [sito](#) anche la nuova versione dell'Allegato 4.

Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841
m.villano@confindustria.sa.it)

**CREDITO FINANZA SOSTENIBILE |
Webinar Piccola Industria –
“Iniziative UE per la
trasformazione sostenibile:**

quale impatto per le PMI” – 27 giugno p.v. ore 16.00

scritto da Marcella Villano | Giugno 20, 2023

Il prossimo **martedì 27 giugno p.v. pomeriggio** (dalle 16.00 alle 18.00).programma del Webinar **“Iniziative UE per la trasformazione sostenibile: quale impatto per le PMI”**, che Piccola Industria organizza in collaborazione con la Delegazione di Confindustria presso la UE.

L'incontro, realizzato con il supporto dell'area Credito e Finanza di Confindustria, sarà occasione per **raccogliere elementi utili sullo scenario che si sta delineando sui temi della rendicontazione di sostenibilità, degli ESG e della due diligence e di fornire elementi utili alle PMI per rispondere con successo ai cambiamenti richiesti.**

Per partecipare è necessario iscriversi al link che trovare nella seguente pagina evento:

<https://www.confindustria.it/home/appuntamenti/eventi-confindustria/dettaglio-evento/iniziative-ue-per-la-trasformazione-sostenibile>

Ricordiamo che il webinar è la seconda tappa del ciclo di incontri *“Le sfide legate alla trasformazione verde e digitale: le risposte dell’UE e le azioni di supporto alle PMI”* organizzati da Piccola Industria con la Delegazione di Confindustria presso la UE, rivolti ad approfondire le iniziative dell’Europa su tematiche strategiche per il rafforzamento competitivo delle PMI.

[Programma_Green_Deal_27Giugno](#)

**Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841
m.villano@confindustria.sa.it)**

INTERNAZIONALIZZAZIONE | Business session in Bahrain with Nogaholding/ Missione a Manama, Bahrain, 4-5 luglio 2023

scritto da Monica De Carluccio | Giugno 20, 2023

SACE, con il supporto dell'Ambasciata d'Italia in Bahrain, ICE-Agenzia e Confindustria, organizza una **visita business di due giorni a Manama, Bahrain**, nelle giornate dei prossimi 4 e 5 luglio.

Obiettivo della missione è la presentazione delle nuove opportunità di business nel **settore energetico**, approfondendo e ampliando il quadro informativo sulle strategie di transizione energetica del paese.

L'attività rientra nel novero delle iniziative di *Push Strategy*. Il [Gruppo Nogaholding](#) ha ricevuto un finanziamento (*Sustainability-Linked Loan*), predisposto da HSBC e garantito da SACE, pari a 300 milioni USD, in base al quale Nogaholding si impegna a raggiungere obiettivi di sostenibilità prestabiliti. Le aziende italiane partecipanti potranno accedere ad una sessione di incontri bilaterali e B2B con rappresentanti di Nogaholding e potenziali partner locali, con cui stringere relazioni commerciali per poter operare in Bahrain.

L'evento ha una **capacità limitata**, si prega di registrarsi **entro il prossimo 23 giugno 2023**.

Si segnala che la **partecipazione è gratuita**, i costi della missione sono a carico dei partecipanti.

La registrazione è obbligatoria e consente di ricevere le informazioni sulla logistica dell'iniziativa.

Si riporta l'invito tramite cui registrarsi all'iniziativa e visionare la struttura della due giorni. Per maggiori informazioni sull'evento: businesspromotion@sace.it.

[SACE_Bahrain 04.07](#)

ENERGIA | Webinar Enea EEN “Le Diagnosi Energetiche nelle Piccole e Medie Imprese” 21 Giugno 2023, ore 11:00-12:00

scritto da Marcella Villano | Giugno 20, 2023

ENEA, in qualità di partner del Consorzio BRIDGEconomies della rete Enterprise Europe Network, organizza un webinar per presentare ATENEA4SME, **il nuovo tool informatico gratuito e di facile utilizzo sviluppato da ENEA** in collaborazione con la Scuola di ingegneria dell'Università della Basilicata, nell'ambito della campagna di formazione e sensibilizzazione per **l'esecuzione delle diagnosi energetiche nelle PMI**, realizzata dall'ENEA di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (art. 8 comma 10 ter del D.Lgs 102/2014). L'obiettivo è appunto facilitare la **redazione delle diagnosi energetiche nelle piccole e medie**

imprese, monitorare i consumi e valutare gli interventi più idonei per efficientare il proprio processo produttivo.

L' applicazione, progettata in ambiente Excel, è funzionale alla valutazione dei consumi energetici dell'azienda attraverso un inventario specifico per ogni ambito energetico. Grazie a un questionario compilato dall'utente, il tool individua gli interventi di efficientamento energetico più adeguati, mettendone in evidenza il rapporto costi-benefici. Gli interventi proposti sono comprensivi di un'analisi economica che esamina anche gli aspetti ambientali e i consumi idrici relativi alla diagnosi energetica. L'applicativo genera successivamente il report finale dell'analisi effettuata, mostrando il quadro sinottico della situazione energetica e ambientale generale della PMI. Per disporre dell'applicativo e consultare le apposite linee guida è necessario accedere al portale ENEA [Audit 102](#) e compilare il format di registrazione.

Il webinar, a cui è possibile partecipare gratuitamente previa registrazione, si concentrerà sulle opportunità per la riduzione della bolletta energetica e sulle opportunità di efficientamento energetico delle imprese. I ricercatori ENEA presenteranno agli stakeholders lo strumento ed alcuni casi pratici applicativi.

Programma:

11:00 Saluti ed introduzione

· *Oscar Amerighi* – Responsabile Divisione Sviluppo Tecnologico, Direzione Innovazione e Sviluppo e Responsabile ENEA EEN BRIDG€conomies, ENEA

11:10 Descrizione del Piano di sensibilizzazione per le PMI ed introduzione al tool

· *Marcello Salvio* – Responsabile Laboratorio Efficienza Energetica Settori Economici, ENEA

11:30 ATENEA4SME: casi pratici applicativi e dimostrazione pratica funzionamento tool

· *Giacomo Bruni* – Ricercatore ENEA

11:50 Discussione e Conclusioni

La partecipazione ai webinar è gratuita, ma causa della limitazione di posti, si raccomanda di registrarsi il prima possibile

FORMAZIONE | Progetto formativo “La doppia elica del commercio mondiale: dogana e mercati” – terzo appuntamento 27 giugno 2023

scritto da Monica De Carluccio | Giugno 20, 2023

Il terzo appuntamento della terza edizione del Progetto formativo “La doppia elica del commercio mondiale: dogana e mercati” è previsto per martedì 27 giugno ore 9.00 – 13.00 in modalità webinar.

I temi trattati riguarderanno:

I Modulo – ore 9.00 – 10.45

L'incontrovertibilità dei BIT

La smaterializzazione al banco di prova delle procedure delle imprese

- Come affrontare la digitalizzazione dell'export
- Integrazione degli adempimenti doganali digitalizzati nei sistemi informativi aziendali

II Modulo – ore 11.00 – 12.45

Il valore del controllo

Transfer pricing adjustment e riconciliazione valore in dogana

- Il commercio tra imprese collegate e l'adeguamento del valore in dogana
- Gli aggiustamenti progressivi e la definizione dell'accertamento

In allegato: Programma dei lavori

[Programma+Contenuti_27_giugno.pdf](#) |

Per

iscrizioni: <https://expotraining.ice.it/offerta-formativa/formazione-imprese/la-doppia-elica-del-commercio-dogana-e-mercati-3-edizione/>

Si ricorda che la partecipazione è gratuita.

[Circolare_Doppia-elica](#)

CREDITO FINANZA SOSTENIBILE | Standard per il report di

sostenibilità (ESRS) – Consultazione Commissione Europea

scritto da Marcella Villano | Giugno 20, 2023

In riferimento alle news pubblicate sulla direttiva Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), disponibile per la consultazione nella sezione CREDITO del sito www.confindustria.sa.it, informiamo che la Commissione Europea ha aperto, il 9 giugno u.s., la consultazione sugli **atti delegati per l'adozione del primo set di standard (per le grandi imprese di tutti i settori) per il report di sostenibilità ESRS** -elaborati dall'EFRAG – che **si chiuderà il prossimo 7 luglio.**

La Commissione Europea nella propria relazione, sottolinea che i progetti di standard presentati dall'EFRAG, a novembre scorso, soddisfano ampiamente il mandato della *CSRD* e conseguiranno gli obiettivi strategici previsti nel contesto del Green Deal europeo. Allo stesso tempo, **la Commissione ha ritenuto necessario razionalizzare ulteriormente il novero delle informazioni da rendicontare, considerata la natura impegnativa di molti degli obblighi di informativa per le imprese** (es. biodiversità, la forza lavoro dell'impresa e le informazioni riguardanti i lavoratori della catena del valore, le comunità interessate, i consumatori e gli utenti finali), anche per **favorire un sistema normativo che garantisca il raggiungimento degli obiettivi a costi minimi.**

La Commissione ha apportato quindi le seguenti principali modifiche agli standard EFRAG:

- Materialità: tutte le informazioni contenute all'interno di ciascuno standard saranno soggette al principio della valutazione di rilevanza da parte dell'impresa, ad

eccezione degli obblighi di informativa specificati nello standard ESRS 2 “Informazioni generali” (sono incluse le informazioni riguardanti il clima, gli indicatori SFDR, Pillar3 che per l’EFRAG dovevano essere sempre fornite).

- Introduzione graduale di determinati requisiti:
 - le imprese con meno di 750 dipendenti potranno omettere: i dati relativi alle emissioni di gas a effetto serra scope 3 e gli obblighi di informativa specificati nella norma sulla “forza lavoro propria” nel primo anno in cui applicano gli standard; e gli obblighi di divulgazione specificati nelle norme sulla biodiversità e sui lavoratori della catena del valore, le comunità interessate, i consumatori e gli utenti finali nei primi due anni in cui applicano gli standard;
 - tutte le imprese potranno omettere le seguenti informazioni nel primo anno in cui applicano le norme: effetti finanziari previsti relativi a questioni ambientali non climatiche (inquinamento, acqua, biodiversità e uso delle risorse) e alcuni dati relativi alla propria forza lavoro (protezione sociale, persone con disabilità, problemi di salute legati al lavoro ed equilibrio tra vita professionale e vita privata).
- Possibilità di fornire in via facoltativa alcune informazioni: i progetti di standard presentati dall’EFRAG includevano già molti dati volontari e ne sono stati aggiunti altri (es. piani di transizione della biodiversità; alcuni indicatori sui “non dipendenti” nell’organico dell’impresa; la spiegazione del motivo per cui l’impresa può considerare un particolare tema di sostenibilità non rilevante).
- Interoperabilità con le iniziative di normazione a livello mondiale: la Commissione e l’EFRAG hanno continuato a collaborare strettamente con l’International Sustainability Standards Board e la

Global Reporting Initiative per garantire un elevato grado di interoperabilità tra gli standard.

I tempi per rispondere alla consultazione sono piuttosto stretti, Confindustria sta partecipando al confronto con Business Europe per una condivisione della risposta da parte del settore delle imprese. Vi terremo aggiornati sugli sviluppi e in allegato trovate, per eventuali osservazioni da inoltrare a m.villano@confindustria.sa.it, i documenti posti in consultazione.

[Consultazione standard rendicontaz sostenibilità](#)

Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841
m.villano@confindustria.sa.it)

SCARICA LA SELEZIONE DEGLI ARTICOLI

scritto da Fabiana Capasso | Giugno 20, 2023



https://www.confindustria.sa.it/selezione-articoli_20_6_2023/